

copertura di eventuali perdite d'esercizio, ammonta nel 2009 a euro 2.320.379, in seguito al versamento al patrimonio da parte della Regione Lazio di euro 250 mila.

La Fondazione ha rispettato, nel corso del 2009, come peraltro negli esercizi precedenti, gli impegni di cui all'art. 17 del D.Lgs 367/1996, e più specificatamente:

- l'obbligo di inserire nei programmi annuali di attività artistica opere di compositori nazionali;
- l'obbligo di prevedere incentivi per promuovere l'accesso ai teatri da parte di studenti e lavoratori;
- l'obbligo di coordinare la propria attività artistica con quella degli altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali;
- l'obbligo previsto di incentivare la produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari.

Ai fini di una valutazione dell'attività svolta, si fornisce il seguente prospetto sintetico di Conto Economico:

	2009	Inc. % su Valore Prod.	2008	Inc. % su Valore Prod.
Valore della Produzione	36.573,19	100,00	38.781,50	100,0
Costi della Produzione (al netto amm.ti)	-35.098,71	95,95	-37.323,54	96,24
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>1.474,48</b>	<b>4,0</b>	<b>1.457,96</b>	<b>3,8</b>
Ammortamenti e svalutazioni	929,34	2,5	884,21	2,3
<b>Risultato operativo</b>	<b>545,14</b>	<b>1,5</b>	<b>573,75</b>	<b>1,5</b>
Proventi (Oneri) Finanziari	-99,36	0,3	-272,60	0,7
Proventi (Oneri) Straordinari	-247,86	0,7	-76,21	0,2
<b>Risultati ante imposte</b>	<b>197,92</b>	<b>0,5</b>	<b>224,94</b>	<b>0,6</b>
Imposte d'esercizio	-150,82	0,4	-196,96	0,5
<b>Risultato netto</b>	<b>47,08</b>	<b>0,1</b>	<b>27,98</b>	<b>0,1</b>

#### **4. Programmazione artistica anno 2009**

##### Antonio Pappano, il Direttore Musicale

Il consolidamento della presenza di Antonio Pappano, uno dei direttori più richiesti della scena internazionale e dal 2005 Direttore Musicale dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, si è tradotto anche per il 2009 in una serie di concerti (27 sono state le apparizioni del M° Pappano nel corso dell'intero anno) di alto valore artistico. Agli appuntamenti delle stagioni in abbonamento si sono aggiunti quelli nell'ambito di prestigiose tournée internazionali con l'Orchestra, oltre all'attività discografica che ha visto anche la partecipazione del Coro dell'Accademia. La continuità del rapporto con Antonio Pappano, lo sviluppo delle tournée e della discografia fanno registrare all'Accademia una serie di successi sul piano internazionale che hanno spinto la rivista inglese Bbc Music a classificare l'Orchestra di Santa Cecilia tra le prime dieci del mondo, per qualità e ricchezza delle iniziative.

Il 2009 si è aperto con l'esecuzione, all'inizio di gennaio, della Messa da Requiem di Giuseppe Verdi diretta da Antonio Pappano, registrata dal vivo dall'etichetta discografica internazionale Emi. La pubblicazione di questo CD ha portato all'Accademia di Santa Cecilia, ai suoi complessi artistici e al M° Pappano prestigiosi riconoscimenti e i premi più ambiti della critica specializzata. La lista è ampia e in espansione: dagli inglesi Grammophone Award e Bbc Music Award, al francese Diapason d'or fino all'importantissimo Brits Critics Award (mai vinto da italiani) considerato il più importante premio per il settore artistico della Gran Bretagna. Testimonianze estremamente significative, se c'è necessità di ribadirlo, del riconosciuto alto livello artistico dei complessi anche in ambito internazionale.

Le altre dieci produzioni in abbonamento dirette da Pappano nell'anno solare 2009 (tra la fine della Stagione 2008 - 2009 e l'inizio della Stagione 2009 - 2010), sono state spesso concepite con una programmazione coerente dei brani eseguiti. I concerti hanno visto la partecipazione di importanti solisti (quali il violinista Christina Tetzlaff, la pianista Martha Argerich, il basso Erwin Schrott, il pianista Leif Ove Andsnes, la pianista Mitsuko Uchida) esplorando un ampio repertorio comprendente musiche di Beethoven (tra cui la monumentale Missa Solemnis che ha inaugurato la stagione 2009-10), Sostakovic (Sinfonia n.5), Schubert (Sinfonia n.8), Mahler, il raro Concerto per pianoforte n.2 di Martucci (solista Bruno Canino), Verdi (Te Deum), Boito (Prologo dal Mefistofele), Liadov, Rachmaninov (Concerto n.4 per pianoforte, la cantata Le campane e la Sinfonia n.2 (quest'ultima registrata live per una successiva pubblicazione in CD), Cajkovskij, Britten, Debussy, Rimskij-Korsakov e R. Strauss (Vita d'Eroe) e una nuova opera, dal titolo Danzario, del giovane vincitore del Concorso di Composizione indetto dalla stessa Accademia, Riccardo Panfili.

Il M° Pappano ha partecipato anche alla Stagione di Musica da camera in vesti di pianista accompagnando il soprano Nina Stemme in una serata di lieder.

##### Stagione Sinfonica

Estremamente ricca di proposte musicali di interesse, la programmazione del 2009 ha visto protagonisti artisti tra i più rilevanti della scena mondiale: Gennadi Rozhdestvenskij, che ha sostituito l'indisposto Yuri Temirkanov, ha proposto due programmi imperniati sul repertorio russo con la partecipazione della giovane violinista Julia Fischer. L'italiano Fabio Luisi invece

ha dedicato i suoi concerti alla grande Scuola di Vienna con musiche di Haydn, Mozart e Beethoven, di cui è stata eseguita la rara Messa in do maggiore, op.86. Un ritorno costante e sempre atteso è stato quello di Valery Gergiev che, con musiche di Beethoven, solista il violinista Vadim Repin, ha registrato un significativo successo. Georges Prêtre, che dal 1962 è ospite abituale dei concerti dell'Accademia, ha eseguito assieme al celebre duo pianistico formato dalle sorelle Katia e Marielle Labèque musiche di Poulenc e il Quartetto op.25 di Brahms nella spettacolare orchestrazione di Schönberg. Nell'ambito dell'esecuzione delle opere sinfonico-corali di Beethoven, oltre alla già citata Missa Solemnis diretta da Pappano e la Messa in do maggiore diretta da Luisi, si è avuta anche l'occasione di ascoltare l'oratorio Cristo sul monte degli ulivi, diretto da Pinchas Steinberg che ha completato il programma con la Seconda Sinfonia di Schumann.

Heinz Holliger, considerato unanimemente uno degli oboisti più importanti al mondo, si è presentato in vesti di direttore d'orchestra eseguendo musiche di Debussy e Ravel oltre al Concerto per violino di Bernard Aloys Zimmermann con Carolyn Widman quale solista.

Altro ritorno d'eccezione è stato quello di Lorin Maazel con un suo "cavallo di battaglia" il Roméo et Juliette di Berlioz che ha visto anche la presenza di un trio vocale d'eccezione in cui spiccava il nome del baritono José Van Dam.

Originale ed estremamente gradita dal pubblico è stata la presenza dell'attrice e "rock star" Marianne Faithfull protagonista dei Sette Peccati Capitali di Kurt Weill diretti dal tedesco Ingo Metzmacher in un programma comprendente anche musiche di Sciarrino e Stravinsky.

Myung-Whun Chung, che è stato a lungo direttore musicale dell'Accademia di Santa Cecilia, dopo un'assenza di alcuni anni è tornato a dirigere l'Orchestra eseguendo la complessa Settima Sinfonia di Anton Bruckner.

Nell'anno del duecentesimo anniversario di Haydn l'Accademia ha quindi proposto, per la direzione di uno specialista come Fabio Biondi, il rarissimo Ritorno di Tobia, unico oratorio "italiano" del grande compositore e brano di rarissimo ascolto non solo in Italia.

Un vero tripudio è stato tributato al gruppo di percussionisti giapponesi Kodo che, per la prima volta in Italia, hanno suonato con un'orchestra sinfonica presentando tra l'altro un brano di un compositore nipponico in prima esecuzione italiana: Mono-Prism di Maki Ishi. Sul podio un altro giapponese il giovanissimo vincitore del Concorso di Besançon, Tsatsuya Shimono, che ha fatto valere le sue capacità nel temibile Sacre du Printemps di Stravinsky.

Con la partecipazione del Coro si è svolto l'ultimo appuntamento della stagione in abbonamento 2008-2009 per la direzione di Vladimir Ashkenazy e l'esecuzione del grandioso oratorio di William Walton Belshazzar's Feast accanto a più celebri pagine di Beethoven come la Fantasia per pianoforte, soli, coro e orchestra op.80 e la Grande Fuga op.133 nella versione per archi.

Rimanendo nell'ambito delle stagioni in abbonamento abbiamo già detto della Missa Solemnis di Beethoven che ha inaugurato con grande successo la 2009-10 e dei successivi concerti diretti da Pappano. Gli altri appuntamenti dell'autunno e inverno del 2009 hanno visto sul podio della Sala Santa Cecilia Christoph Eschenbach che, a fronte di una straordinaria carriera internazionale, mantiene con la nostra istituzione un proficuo rapporto di continua collaborazione. Spiccava nel programma offerto dal direttore tedesco, oltre alla Sinfonia K.338 e alla Ottava Sinfonia di Dvorak l'intenso Stabat Mater di Szymanowski.

Ammalatosi all'ultimo momento l'americano Michael Tilson Thomas ha dovuto rinunciare ai suoi impegni che pure prevedevano, oltre ad una sua composizione dal titolo *Street Song*, anche la Nona Sinfonia di Beethoven. E' parso quindi opportuno affidarne l'esecuzione al Maestro Assistente dell'Orchestra Carlo Rizzari al quale il pubblico e la critica hanno riservato un grande successo.

I concerti di Kent Nagano sul podio dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e di Valery Gergiev su quello della London Symphony, a favore del Fai, oltre ad altri concerti già citati diretti da Pappano hanno occupato il mese di dicembre 2009. Con Nagano, interprete del Concerto K.488 di Mozart, si è ascoltato il pianista italiano Benedetto Lupo. Gergiev ha messo in risalto le qualità della sua orchestra in un programma con musiche di Ravel, Debussy, Stravinsky e Cajkovskij.

### Celebrazioni

Durante il corso del 2009 è stato reso omaggio ad un grande compositore di cui ricorreva il duecentesimo anniversario della morte: Franz Joseph Haydn.

La sua cospicua produzione è stata esplorata in diverse occasioni attraverso l'esecuzione di sinfonie (abbiamo già segnalato i concerti diretti da Luisi), quartetti per archi affidati ai prestigiosi Hagen Quartett (gennaio) e Quatuor Mosaïques (febbraio) e lavori strumentali eseguiti da interpreti come i violinisti Viktoria Mullova e Giuliano Carmignola (febbraio) e il pianista Alexander Lonquich (marzo).

Sempre nell'ambito delle celebrazioni haydniane, si sono avuti i concerti della Freiburger Barockorchester diretta da René Jacobs con l'oratorio *Die Schöpfung* (La Creazione) e quelli diretti dallo specialista del repertorio barocco Fabio Biondi sul podio dell'Orchestra e del Coro dell'Accademia che ha proposto il non frequente ascolto dell'unico oratorio italiano di Haydn, *Il ritorno di Tobia*. Si è trattato di un'occasione pressoché unica, probabilmente la sola in Italia, per ascoltare questo capolavoro, la cui esecuzione richiede un ingente sforzo produttivo nella ricerca di un cast vocale di grandi capacità virtuosistiche ed espressive.

### Prime esecuzioni

Tra le prime esecuzioni si segnala il brano *Danzario* di Riccardo Panfili, classe 1979, vincitore del Concorso di Composizione indetto dall'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e del Dutilleux di Parigi. Il brano è stato eseguito oltre che nella regolare stagione in abbonamento anche in occasione della tournée alle Canarie. Tra le altre opere contemporanee si segnalano nella Stagione sinfonica musiche di Salvatore Sciarrino (che curerà una nuova versione di *Storie di storie*), del giapponese Maki Ishii e dell'ungherese György Ligeti.

In questo ambito è da segnalare il concerto dell'Ensemble Contemporaneo dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia sotto la direzione del compositore-direttore HK Gruber, musicista già molto apprezzato nel mondo quanto ancora da scoprire in Italia, in cui sono state eseguite musiche dell'australiano Brett Dean, dello stesso Gruber, di John Adams e, in prima esecuzione assoluta, *Für H.K.G.* dell'italiano Marco Lena, ancora una volta a testimonianza dell'attenzione dell'Accademia verso i compositori italiani e di ogni latitudine.

### Tournée estero

L'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha affrontato importanti tournée in Italia e all'estero. In particolare sono da menzionare la presenza al Festival de Musica delle Canarie (Spagna), in cui l'Orchestra dell'Accademia, diretta da Antonio Pappano con Christian Tetzlaff e Martha Argerich come solisti ospiti, ha eseguito ben quattro concerti in quanto "orchestra in residence" del Festival figurando in un cartellone accanto ai Wiener Philharmoniker diretti da Lorin Maazel, all'Orchestra del Marinsky diretta da Valery Gergiev e alla Philadelphia Orchestra con Christoph Eschenbach. Di grande rilievo e di significativo successo è stato il ritorno a Parigi alla Salle Pleyel dove l'Orchestra mancava dagli anni 50 del secolo scorso, come anche il debutto al Concertgebouw di Amsterdam, considerata una delle migliori sale da concerto del mondo, sempre sotto la guida di Antonio Pappano (1 e 2 marzo 2009). Ulteriore impegno è stato quello al Festival di Lucerna (Svizzera) nel settembre 2009, dove ha diretto il giovanissimo Diego Matheuz in sostituzione di Antonio Pappano improvvisamente ammalatosi. A seguito dei grandi successi già ottenuti nelle passate stagioni, l'Orchestra è stata nuovamente invitata a Vienna (e a Bratislava) nel novembre 2009 per tre concerti, ancora una volta ospite del prestigioso Musikverein (dove ha eseguito un programma russo con musiche di Liadov, Šostakovič e Cajkovskij e uno ispirato al "mare" con gli Interludi marini dal Peter Grimes di Benjamin Britten, La Mer di Debussy e Sheherazade di Rimskij-Korsakov), e a Francoforte nel dicembre dello stesso anno. In tutte queste occasioni è stata diretta da Antonio Pappano, con la partecipazione di noti solisti come il mezzosoprano Anna Larsson (Vienna) e la pianista Mitsuko Uchida (Francoforte).

L'importanza di queste tournée e dei luoghi in cui l'Orchestra è chiamata ad esibirsi (Vienna, Parigi, Amsterdam, Francoforte ecc.), confermano chiaramente, quale sia oggi la reputazione del complesso e la riconosciuta eccellenza in grado di esprimere.

### Tournée Italia

Agli impegni internazionali si aggiungono quelli italiani fuori sede che rispondono – tra l'altro – ad una politica di collaborazioni con altre istituzioni musicali. In luglio, a Napoli, l'Orchestra e il Coro dell'Accademia, diretti da Antonio Pappano, si sono uniti ai complessi artistici del Teatro di San Carlo per uno spettacolare concerto in Piazza del Plebiscito, trasmesso in diretta televisiva da Rai Uno. L'indice di ascolto della trasmissione è stato uno dei più alti mai registrati da un programma di musica classica trasmesso dalla televisione. Sempre in luglio si è avuto un nuovo invito da parte dell'Accademia Chigiana di Siena, con la quale da anni l'Accademia di Santa Cecilia intrattiene un rapporto di collaborazione e per la quale Antonio Pappano ha eseguito la Nona Sinfonia di Beethoven nella straordinaria cornice della piazza antistante lo storico duomo del capoluogo toscano.

Di grandissima importanza per il contatto con un pubblico nuovo e giovane si è rivelata la presenza dell'Orchestra, con Pappano, nella sede dell'Università La Sapienza di Roma per una lezione-concerto destinata agli studenti.

Nel mese di settembre l'Orchestra dell'Accademia è stata quindi ospite del Teatro Filarmonico di Verona per un concerto con musiche di Cajkovskij diretto dalla sempre più affermata Xiang Zhang, caso sempre più eccellente di direzione d'orchestra al "femminile", solista l'affermato

violinista Julian Rachlin. Sempre a settembre l'Orchestra diretta dal M<sup>o</sup> Pappano è stata per la prima volta ospite del Festival MITO con due concerti a Milano e Torino.

#### Attività discografica e media

Importante è stata anche l'attività discografica dei complessi artistici nel solco di una continuità che ha contraddistinto le ultime stagioni e che pone l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia come l'istituzione italiana più attiva in questo ambito. Un importante progetto discografico del 2009 è stato il Requiem di Giuseppe Verdi, realizzato per la Emi Classics con il M<sup>o</sup> Pappano, l'Orchestra e il Coro dell'Accademia e un cast vocale d'eccezione composto da Anja Harteros, Sonia Ganassi, Rolando Villazon (uno dei divi del canto più celebrati di questi anni) e René Pape. Questa pubblicazione ha fatto vincere ai complessi ceciliani e ad Antonio Pappano due prestigiosi premi della critica discografica internazionale come il Gramophone Award e il Brits Award. A questa registrazione è seguita quella realizzata con il mezzosoprano Joyce Di Donato con la quale, per l'etichetta Virgin, è stato registrato un cd dedicato a Gioachino Rossini puntualmente lodato dalle riviste specializzate.

Intensi come sempre sono stati i rapporti con la Rai che ha realizzato, nel corso del 2009, 17 trasmissioni tra riprese televisive e radiofoniche nella stagione sinfonica mentre ben 23 programmi della musica da camera sono andati in onda su Radio Tre.

#### Musica da camera

Nell'ambito della stagione di musica da camera, come da tradizione, sono apparsi i più importanti interpreti e i più celebri ensemble del panorama internazionale, specializzati nel repertorio barocco come anche nel contemporaneo. In occasione della chiusura delle celebrazioni händeliane, per le quali erano già state eseguite in diversi concerti le cantate romane, si è ascoltata l'esecuzione dell'oratorio La Resurrezione a cura di uno dei più apprezzati gruppi barocchi italiani, La Risonanza, diretto da Fabio Bonizzoni. Un significativo progetto nel 2009, che prosegue analoghe esperienze già fatte precedentemente con musiche di Beethoven, è stato il ciclo di 3 concerti dedicato alle musiche per pianoforte di Mozart eseguite da András Schiff. Uto Ughi, con il pianista Aleksandar Madzar, ha invece proposto, in 3 concerti da tutto esaurito, l'integrale delle Sonate per violino e pianoforte di Beethoven.

Ancora tra gli ensemble, bisogna ricordare la Freiburger Barockorchester, la Camerata Salzburg, oltre al francese Le Concert Spirituel (direttore Hervé Niquet): quest'ultimo ha proposto, in collaborazione con l'Ambasciata di Francia, nell'ambito della rassegna Suona Francese, le Leçons de Ténèbres di Charpentier (aprile). Inoltre sono da ricordare un altro ensemble italiano di grande notorietà come Europa Galante, diretta da Fabio Biondi (ottobre), l'Orchestra da Camera di Mantova (dicembre) e il Belcea Quartet (dicembre), considerato oggi uno dei più accreditati quartetti d'archi di livello internazionale.

Tra i solisti dell'anno 2009 spiccano i nomi dei pianisti Piotr Anderszewski (gennaio), Gianluca Cascioli (marzo), Alexander Lonquich (marzo), Grigory Sokolov (maggio) e Pierre-Laurent Aimard (novembre), nonché dei violinisti Viktoria Mullova e Giuliano Carmignola (febbraio e successivamente in novembre), Leonidas Kavakos (marzo), Sayaka Shoji (marzo), Uto Ughi (maggio), e Salvatore Accardo (novembre).

Molti di questi artisti hanno collaborato, nell'ambito della Stagione 2009, con gli ensemble strumentali costituiti dai musicisti dell'Orchestra dell'Accademia. L'Accademia ha infatti voluto incrementare le occasioni di incontro con grandi interpreti della scena internazionale al fine di valorizzare i gruppi dell'Orchestra.

#### "It's wonderful"

La rassegna *It's wonderful*, dedicata alle tendenze musicali dei nuovi tempi, ha richiamato anche nel 2009 grandi folle di appassionati. Oltre al debutto italiano della nuova star della canzone brasiliana Vanessa De Mata e un concerto lezione dello spettacolare gruppo di percussionisti giapponesi Kodo, la rassegna ha proposto le raffinate melodie del compositore e pianista giapponese Ruychi Sakamoto e, dopo una lunghissima assenza dall'Italia, il trionfale ritorno di Charles Aznavour, ultimo testimone della chanson d'autore.

#### Stagione estiva 2009

La stagione estiva 2009 ha visto una serie di iniziative e di proposte concertistiche di diverso segno. Si è cominciato con il Festival Lang Lang, con protagonista il celebre pianista cinese, un fenomeno musicale e mediatico noto in tutto il mondo. Lang Lang è stato affiancato da altri importanti artisti, fra cui spicca Cecilia Bartoli, oltre ai musicisti dell'Accademia. Il pianista si è cimentato come solista sia in recital sia in un concerto di musica da camera con le prime parti dell'Orchestra dell'Accademia, ha poi eseguito con Cecilia Bartoli una serie di pagine del Belcanto italiano e francese e infine è apparso in concerto con l'Orchestra dell'Accademia a pieni ranghi diretta da Christoph Eschenbach.

Ispirata alla musica per il cinema o resa popolare dalle grandi pellicole del passato, la stagione estival 2009 ha visto la partecipazione di artisti di grande classe. Il pianista Stefano Bollani, musicista tra i più apprezzati nel suo ambito, è stato il solista di un concerto dedicato a musiche di Gershwin in cui, oltre a sue improvvisazioni su temi del compositore americano, ha eseguito la *Rhapsody in Blue*. Particolarità della serata è stata quella di vedere un donna, la cinese Xian Zhang, sul podio dell'Orchestra

Il ciclo è proseguito con un concerto diretto dal premio Oscar Ennio Morricone, imperniato su sue composizioni e replicato anche a Palestrina. Altro appuntamento eccezionale è stato la prima esecuzione in Italia della sinfonia tratta dalla colonna sonora del film *Il Signore degli Anelli* diretta dall'autore, il compositore Howard Shore. In questa occasione sono stati proiettati su grande schermo alcune immagini tratte dal fortunato film.

La stagione estiva, ospitata sia nella Sala Santa Cecilia sia nella Cavea del Parco della Musica, ha inoltre visto il Direttore Musicale Antonio Pappano impegnato nella Nona Sinfonia di Beethoven.

#### Festival Belcanto II edizione e I Concerti Brandeburghesi di Bach

Preceduto da un concerto sinfonico, con la partecipazione del nostro Coro, diretto da Lorin Maazel concerto che si tiene in occasione della ricorrenza del tragico 11 settembre 2001, nel mese di settembre si è avuta la seconda edizione del Festival Belcanto che, dopo il grande successo della prima edizione, ha proposto al pubblico opere e pagine selezionate dei maggiori protagonisti della stagione del melodramma italiano. Oltre ai recital di celebri interpreti del canto

si è avuta l'esecuzione in forma di concerto, per la prima volta a Roma, del Viaggio a Reims di Rossini diretto da Kent Nagano con un cast di livello internazionale.

In collaborazione con il Festival Romaeuropa e l'Università Roma Tre è stato realizzato un ciclo di concerti dedicati all'esecuzione dei Concerti Brandeburghesi di Bach affiancati a musiche contemporanee: ideato dal violoncellista Mario Brunello, il ciclo di concerti ha coinvolto i solisti dell'Accademia. Questi concerti, destinati al pubblico giovanile, sono stati eseguiti al Teatro Palladium con una speciale formula che ha voluto coinvolgere in maniera diretta il pubblico al quale è stato chiesto ogni sera di indicare il suo gradimento sui singoli brani; i più votati sono stati replicati in un concerto straordinario.

#### Cicli straordinari

Opera Studio: concerti dei giovani cantanti formati presso i corsi di Renata Scottò, che permettono agli stessi le prime occasioni di un contatto con il pubblico;

Lezioni di Musica: nuovo ciclo iniziato nel 2008, in collaborazione con la Fondazione Musica per Roma, che propone importanti personaggi della cultura come guide di percorsi di ascolto della grande musica.

#### Collaborazioni con gli Enti locali

Come ogni anno è stato eseguito il tradizionale Concerto di Natale per la Pace, promosso dall'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e dal Comune di Roma. Come nelle precedenti edizioni, l'evento fa da cornice alla consegna del Premio Roma per la Pace e l'Azione Umanitaria assegnato a personalità di alto profilo politico e umanitario che si sono distinte per la loro opera in favore della pace e della solidarietà.

### **Accademia Nazionale di Santa Cecilia Stagione "Tutti a Santa Cecilia!" 2009**

La Stagione 2009 ha visto intensificarsi i concerti, gli spettacoli e tutte le iniziative a carattere didattico e divulgativo che l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia attraverso "Tutti a Santa Cecilia!" dedica ai giovani, alle scuole, alle famiglie ed in generale al nuovo pubblico che vuole avvicinarsi all'universo della musica

La Stagione è stata così suddivisa:

- Micronote, con attività per bambini da 0 a 5 anni;
- Ragazzi, con attività per ragazzi da 5 a 11 anni;
- Teen, con attività per ragazzi da 11 a 19 anni;
- Famiglie, con attività dedicate alle famiglie;
- Benessere, con attività volte al benessere psicofisico (concerti negli ospedali, laboratori con ragazzi diversamente abili, concerti per donne in gravidanza)

È importante rilevare come sia stato incrementato il numero delle attività a carattere altamente sociale quali i concerti negli ospedali, i concerti con i ragazzi diversamente abili, quelli per le

donne in gravidanza o in fase di allattamento, realizzati dagli stessi professori d'orchestra e artisti del coro che partecipano alle produzioni cameristiche e sinfoniche della Fondazione.

Anche nel 2009 è stata dedicata alle famiglie l'iniziativa "**Tutti a Santa Cecilia...nel weekend**" contenente le iniziative del fine settimana per tutte le età, fra cui anche gli amati **Family Concert**, concerti a prezzi accessibili che offrono l'opportunità di ascoltare celebri brani del repertorio sinfonico preceduti da un'introduzione di carattere divulgativo.

Nell'ambito della formazione di giovani artisti è stato incrementato il numero dei **Corsi di Voci Bianche**, 7 gruppi che hanno interessato ragazzi dai 6 ai 23 anni (300 elementi complessivi); come nelle precedenti stagioni, i ragazzi hanno partecipato a produzioni dell'Accademia (*Jeanne d'Arc au Bûcher* di Honegger per l'inaugurazione della stagione sinfonica) e del Teatro dell'Opera di Roma (*Tosca*, *Carmen*, *I pagliacci*).

Anche all'interno della **JuniOrchestra**, l'Orchestra dei ragazzi dell'Accademia suddivisa in due gruppi in base all'età e al livello artistico, si è ampliato il numero di partecipanti (230 elementi complessivi). La JuniOrchestra è stata protagonista di concerti prestigiosi come quello in occasione della Festa d'Europa a Piazza del Campidoglio, alla presenza del Presidente della Repubblica e del Sindaco di Roma, oltre ad essere stata insignita del premio "Anima" per la sezione musica.

L'attività della Stagione ha avuto fra i suoi obiettivi quello di favorire lo sviluppo e la conoscenza della musica. Nell'ambito di questo scenario, particolare attenzione è stata data alla musica contemporanea e alla produzione di **opere in prima assoluta**.

Un'intensa attività è stata quella dedicata ai **laboratori musicali** interattivi per le scuole. Nei laboratori si impara facendo: i ragazzi hanno potuto suonare gli strumenti musicali dell'Orchestra, costruirli, dirigere, cantare e persino comporre brani musicali. Sempre alle scuole sono state dedicate le **Prove Aperte** dell'Orchestra e **Mettiamoci alla prova!**, in cui i ragazzi hanno avuto la possibilità di sedersi sul palcoscenico accanto ai musicisti.

Le iniziative di "Tutti a Santa Cecilia!" hanno puntato anche a scoprire campi inesplorati: con **Do, Re, Mi Fa...bene!**, i concerti che vengono realizzati negli ospedali, l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha portato al Policlinico Umberto I alcune iniziative per permettere ai pazienti di godere della musica.

Il 2009 è stato un anno molto importante anche per la crescita di tutte le attività dedicate al benessere psico-fisico: in particolare "Tutti a Santa Cecilia!", attraverso un ciclo di 25 lezioni musicali presso l'Auditorium, ha offerto a giovani e adulti diversamente abili l'opportunità di accedere ad esperienze musicali di particolare significato ed impegno. Nel corso delle lezioni i partecipanti hanno appreso nozioni musicali e la pratica del "suonare insieme" ed hanno avuto l'occasione di scoprire, valorizzare, potenziare abilità musicali, sollecitando la fiducia in se stessi e nel superamento delle difficoltà. Oltre ai laboratori per le persone diversamente abili e ai concerti per i degenti negli ospedali, sono molte le attività dedicate ai ragazzi nelle più svariate situazioni di disagio: nel 2009, ad esempio, sono stati svolti laboratori musicali gratuiti creati appositamente per le scuole della periferia di Roma.

## 5. Attività Culturali anno 2009

È proseguito il lavoro sia sul patrimonio storico-musicale dell'Accademia, negli spazi della Bibliomediateca, Risonanze e nel MUSA - Museo degli strumenti musicali, sia quello finalizzato allo sviluppo di attività di ricerca e di divulgazione. Tali attività, nei diversi settori del patrimonio, sono strettamente legate fra loro per venire incontro alle richieste dell'utenza interna e esterna, anche attraverso i servizi on-line e il portale web. Tutta l'informativa circa l'attività svolta negli archivi (catalogazione, riversamento, studio delle raccolte ecc.) e nel Museo è infatti ospitata nel sito Web dell'Accademia, in due diversi sotto portali dove il pubblico può trovare anche bibliografie e discografie aggiornate.

A tutto ciò si aggiunge il consueto programma di convegni, conferenze e mostre, oltre all'attività editoriale che dal 2005 prevede anche collane discografiche e prodotti multimediali.

### A) PUBBLICAZIONI MUSICOLOGICHE

#### Collana «L'Arte armonica»:

##### Serie III, Studi e Testi:

- Daniela Tortora, *Danza Pittura Musica. Intorno ai sodalizi artistici degli anni Quaranta Dallapiccola Millos Petrassi*
- *La cantata da camera intorno agli anni 'italiani' di Haendel. Atti del convegno tenuto a Roma il 12-14 ottobre 2007*, a cura di T.M. Gialdroni

##### Serie IV, Iconografia e Cataloghi:

- *Le stagioni musicali del Teatro delle Arti di Roma, 1940-1943. La collezione D'Ayala, vol. 4*

#### Collana "19»«21" in collaborazione con BMG-Ricordi

- K. Dahlhaus, *Antologia di scritti sulla musica*, traduzione di Alberto Fassone.

#### Periodici:

- "Studi musicali", Anno XXXVIII, nn. 1 e 2 (semestrale di studi musicologici).
- **Annuario** relativo alle attività 2008.

#### Collana discografica "AEM" degli Archivi di Etnomusicologia – editore Squilibri

- *Musiche tradizionali della Val di Cogne (Valle d'Aosta)*. Le registrazioni di Sergio Liberovici (1956), a cura di Mauro Balma e Giorgio Vassoney.

#### Editoria per bambini e ragazzi

##### Collana "I Gusci":

- Janna Carioli. *Il tamburino di Garibaldi*

**Collana “Fuori dal Guscio”**

- Janna Carioli e Nini Maria Giacomelli *Ai due lati dell'arcobaleno. Miti e leggende sull'origine degli strumenti musicali*. Con CD audio (voce narrante – Mela Cecchi – e musica)

**Fuori collana**

- **1 catalogo della mostra**  
*Risonanze#3 Michelangelo Pistoletto & Giovanni Sollima*

**B) BIBLIOMEDIATECA** (Tutela e valorizzazione del patrimonio storico)

Raccoglie il patrimonio composto da **Biblioteca** (130.000 unità librarie), **Archivi di Etnomusicologia e Audio-videoteca** (per un totale di ca. 15.000 ore di audio/audiovideo su diversi supporti), **Fototeca** (ca. 32.000 foto dai dagherrotipi al digitale), **Archivio storico** (più di un chilometro di documenti, dal 1650 ad oggi).

Dal punto di vista tecnologico, la seconda fase del progetto della bibliomediateca – anch'esso triennale – si avvale del sostegno economico di ARCUS (in attesa di assegnazione) e dell'apporto di Regesta exe. e 3D Informatica per l'architettura informatica. Avviato nell'aprile 2007, il progetto è dedicato alla manutenzione evolutiva della piattaforma, alla realizzazione dei nuovi database (didattica e archivio musica), alle interfacce utente non ancora ultimate e all'avvio dello sviluppo del portale. Nel corso dell'anno è proseguito inoltre il lavoro di popolamento delle basi dati relative all'intero patrimonio della Fondazione.

**Sviluppo della piattaforma e dei portali**

Le attività di implementazione hanno riguardato entrambi i lati della piattaforma: il lato gestionale (backoffice) e il versante esposto all'utente (frontoffice su rete interna e internet). Il lavoro si è articolato in tre grandi aree di attività:

- Attività di evoluzione / manutenzione evolutiva dello strumento DAMS per il portale istituzionale, la bibliomediateca e il museo.
- Attività di evoluzione del sito web istituzionale ([www.santacecilia.it](http://www.santacecilia.it)), con la trasformazione dell'attuale sito, dai contenuti per lo più informativi (se si esclude l'OPAC del sottoporale dedicato alla bibliomediateca), in un vero e proprio portale. Questo attraverso l'evoluzione delle potenzialità attuali (navigazione, registrazione, motore di ricerca, area multimedia) e l'aggiunta di altre aree e sezioni, alcune delle quali con un forte livello di interazione con l'utente.

**C) ATTIVITÀ DI DIVULGAZIONE CULTURA MUSICALE**

È proseguita l'attività di divulgazione della cultura musicale attraverso la partecipazione a **progetti** (europei, regionali, nazionali), l'organizzazione di **convegni**, cicli di **conferenze** di argomento etnomusicologico e organologico, **seminari** introduttivi ai concerti, **presentazioni di libri e inviti alla lettura**, **rassegne cinematografiche**, **percorsi sonori e mostre**.

#### PROGETTI MULTIDISCIPLINARI

**Progetto *Il Risorgimento e la nascita dell'Italia contemporanea***. Progetto triennale (2008-2010) in collaborazione con la Fondazione Feltrinelli di Milano e l'Istituto Gramsci di Roma; il progetto prevede attività didattiche, attività di ricerca e approfondimento sul tema dell'Unità d'Italia, del quale sta per ricorrere il 150° anniversario, in un programma di divulgazione, conferenze-concerto, presentazione di libri, diffuso attraverso un portale tematico dedicato. Nel 2009 l'Accademia ha realizzato i seguenti appuntamenti:

- **Note d'autore**, lezioni di storia della musica (Bibliomediateca e Spazio Risonanze)
  - 20 novembre – Renato Meucci, *Aspetti dell'influenza del pensiero mazziniano sulla musica italiana dell'Ottocento*
  - 16 dicembre – Giovanni Sabbatucci e Antonio Rostagno, *La cultura italiana al tempo di Giuseppe Martucci*. Seguito da un momento musicale con la partecipazione di allievi dei corsi di perfezionamento dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia
- **Storie di un secolo**, lezioni di storia (Bibliomediateca e Spazio Risonanze)
  - 12 novembre 2009 - Anna Maria Rao, *L'avvio del Risorgimento: patrioti ed esuli dal Triennio repubblicano al periodo napoleonico*
  - 3 dicembre 2009 - Marco Meriggi, *Rivolgimenti istituzionali e sociali: la restaurazione e il crollo degli Antichi Stati italiani*

Nel corso del 2009 si sono svolte nel MUSA le seguenti **conferenze**:

- 26 marzo, Bernard Lortat-Jacob, *Albania, ricerche recenti: cantare in compagnia*.
- 29 aprile, Peter Cooke, *We brought our harps with us " - Acholi music in exile*

Per i **convegni, seminari e rassegne musicali**:

- ***Cento anni dalla nascita di Ernesto De Martino* Seminari di studio "Lavori in corso"** (MUSA, 22-23 gennaio; 6 febbraio, 6 e 27 marzo) e **mostra virtuale on line**. Ernesto De Martino ( Napoli, 1908 – Roma 1926) è stato un antropologo e storico delle religioni al quale si deve il rinnovamento del corso degli studi italiani in merito. Negli ultimi anni è sempre più riconosciuta l'importanza e la centralità della sua figura come fondatrice di nuovi modi di fare ricerca e avvicinarsi ai mondi culturali "altri" coniugando diverse prospettive che comprendono anche quella musicale. I seminari hanno voluto dare un

quadro degli studi e ricerche, invitando gli autori che si sono confrontati con la sua opera. Relatori: Daniel Fabre, Giulio Angioni, Roberto Beneduce, Bruno Callieri, Pietro Angelini, Marcello Massenzio, Giordana Charuty, Carla Pasquinelli, Amalia Signorelli, Marcello Mustè, Stefano Petrucciani, Placido Cherchi, Francesco Remotti, Valerio Severino, Enrico Montanari, Nicola Gasbarro, Maria Ljisa Honkasalo, Paolo Scarpi, Paolo Taviani

- **Maratona musicale *Ponti Sonori. Viaggio nel mondo della chitarra***, una giornata di divulgazione dedicata alla storia e al repertorio dello strumento più popolare (MUSA, Spazio Risonanze e Foyer, 22 febbraio).  
In un'unica densa giornata l'Auditorium ha visto una serie di brevi eventi: postazioni sonore lungo il tragitto che collega le varie sale, incontri e conferenze dedicati alla storia e alla costruzione dello strumento, workshop dedicato ad una prima "ideale" lezione pubblica di tecnica chitarristica rivolto ai ragazzi, 4 concerti dedicati ai vari periodi storici della lunga storia della chitarra, dal Rinascimento ai nostri giorni, passando per la musica popolare (sono state interpretate musiche di Mudarra, Dowland, Sanz, Busatti, Falconieri, Giuliani, Sor, Paganini, Rossini, Calace, Branzoli, Sciarrino, Donatoni, Sebastiani, Preiti, Crumb, Piazzolla, Tradizionale del Centro-Sud Italia). Hanno partecipato: Stefano Cardi, Andrea Damiani, Gianluigi Giglio, Francesca Meli, Renato Meucci, Gerardo Parrinello, Leonardo Petrucci, Antonello Ricci, Giulio Arnofi, Marco Battistelli, Claudio Bevilacqua, Roberto Capacci, Michele Carreca, Enrico Casularo, Simone Colavecchi, Carla Cristofanilli, Maurizio Dalena, Anna Paola De Biase, Massimiliano Fabbri, Emiliano Gentili, Fabio Giudice, Valerio Losito, Stefano Maiorana, Massimo Massimi, Giuseppe Megna, Fabiano Merlante, Patrizia Mione, Luca Pagliani, Luca Peverini, Laura Polimeno, Gianfranco Preiti, Maurizio Preiti, Caterina Quaranta, Rodolfo Rossi, Maria Paola Ruffini, Gianluca Russo, Gianluca Schingo, Francesco Tomasi, Enzo Troina, Simone Vallerotonda, Francesca Vicari, Sergio Zigiotti
- ***Far parlare la musica. Analisi schenkeriana e interpretazione***, docente Carl Schachter. Convegno di studi sulla forma musicale in collaborazione con il GATM, l'Università di Roma 2 e l'Accademia americana (MUSA, 11-12 marzo).
- **Convegno di studi *Enrico di San Martino tra politica, arte, cultura e amministrazione***, figura storica di fondatore della Istituzione dei Concerti dell'Accademia e Presidente dell'Accademia dal 1895 al 1947 (MUSA, 11-13 maggio). Enrico di San Martino fu promotore delle iniziative che portarono alla fondazione dell'orchestra sinfonica e alla sistemazione a sala da concerti dell'Augusteo. Fu in generale protagonista della vita culturale e musicale italiana per più di 50 anni. Relatori: Bruno Cagli, Roman Vlad, Alberto Basso, Marcello Ruggieri, Franco Bottone, Guido Ricci, Andrea Palombaro, Bianca Maria Antolini, Gaia Bottoni, Chiara Mastromoro, Chiara Pelliccia, Guido Salvetti, Luca Aversano, Fiamma Nicolodi, Umberto Nicoletti Altimari, Silvia Cecchini, Carlo Fabrizio Carli, Alfredo Baldi, Maria Elena Moro, Teresa Chirico, Annalisa Bini, Cristina Cimagalli

- **Convegno per i 50 anni del CIMCIM-** insieme a Galpin Society e Historic Brass Society (MUSA e Spazio Risonanze, 9-12 settembre). Per il cinquantesimo anniversario della fondazione, il CIMCIM (Comitato Internazionale dei Musei e delle Collezioni di Strumenti Musicali, organo dell'ICOM - International Council of Museum - UNESCO) ha organizzato per la prima volta in Italia il suo incontro annuale. Il convegno, a cui hanno partecipato circa centocinquanta delegati dai principali musei di tutto il mondo (erano rappresentate 27 nazioni), si è svolto nei giorni dal 6 al 12 Settembre 2009 in due sedi: la Galleria dell'Accademia di Firenze e l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia a Roma. Alle sessioni di convegno si sono accompagnate attività e occasioni celebrative. Relatori: Angela Bellia, Cristina Ghirardini, Patrizio Barbieri, Pedro Bento, Gerhard Stradner, Bryant Hichwa, Géry Dumoulin, Roberta Tucci, Jean-Philippe Echard, Stéphane Vaiedelich e Bertrand Lavédrine, Darryl Martin, Robert Adelson, Louise Bacon, Gregor Widholm, Arnold Myers e Eugenia Mitroulia, Hannes Vereecke, Renato Meucci, Stewart A. Carter, Herbert Heyde, Bruno Kampmann.
- **Presentazione del progetto europeo CALLAS** (*Conveying Affectiveness in Living Adaptive Systems*), **workshop** (*Emotionally Engaging Museums Visitors in Enriched Interactive Experiences*) e **dibattito aperto** (*Using Affective Interface to Attract Non-specialised Audiences*) (MUSA, 10 settembre). Relatori: Massimo Bertocchini, Lorenzo Sutton, Antonio Camurri, Marc Cavazza, Francesco Adolfo Danza, Celine Coutrix, David Fuschi, Laurence Pearce, Stefano Roveda, Antonina Scuderi, Cristina Vannini.
- **Sedicesimo convegno annuale della Società Italiana di Musicologia (SiDM )** (Bibliomediateca e Spazio Risonanze, 30-31 ottobre e 1 novembre). Relatori: Anna Ficarella, Luigi Verdi, Carlo Lo Presti, Gunnar Wiegand, Francesco Nocerino, Francesco Carreras, Giovanni Paolo Di Stefano, Antonio Ferrara, Marco Lombardi, Antonella Infantino, Christoph Flamm, Myriam Quaquero, Federica Nardacci, Alfonso Alberti, Christophe Georis, Giulia Giovani, Marco Giuliani, Alberto Mammarella, Carlo Centemeri, Cristina Fernandes, Rosana de Moraes Marreco Orsini Brescia, Ilaria Zolesi, Sergio Chierici, Armando Fabio Ivaldi, Matteo Daniele Mainardi, Maria Birbili, Daniela Macchione, Angela Bellia, Nausica Morandi, Alceste Innocenzi, Francesco Rocco Rossi, Agnese Pavanello, Donatella Melini, Luigi Collarile, Tiziana Affortunato, Luca Della Libera, Michela Bèrti, Roland Pfeiffer, Paolo Sullo, Anthony Hart, Konrad Tavella, Mariacarla De Giorgi, Eleonora Simi Bonini, Chiara Pelliccia, Gaia Bottoni.
- **Presentazione volume** di Maurizio Modugno su Thomas Schippers (Sala Ospiti, 9 novembre). Relatori: Michele Campanella, Carlo Marinelli Roscioni, Franco Serpa, Maurizio Modugno
- **Presentazione film documentario** “Palestrina Princeps Musicae” (Teatro Studio, 11 novembre). Relatori: Georg Brintrup, Flavio Colusso, Johann Herczog.

- **Presentazione volume *Strumentaio***, di Renato Meucci, edito dalla casa editrice Marsilio e promosso dalla Fondazione Cologni di Milano (Spazio Risonanze, 19 novembre). Relatori: Bruno Ferrante, Vice-presidente della Fondazione Cologni; Bruno Cagli, Presidente-Sovrintendente dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e Luigi Ferdinando Tagliavini
- **Ricordo di Renata Tebaldi** (Sala Ospiti, 19 dicembre) Interventi di Bruno Cagli, Presidente-Sovrintendente dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e Nina Simetovic, Presidente della Fondazione Renata Tebaldi. Esposizione della relativa discografia storica dell'Accademia e ascolti tratti dalla stessa.

## MOSTRE

### RISONANZE

1. Mostra ***Pistoletto-Sollima Risonanze#3*** (28 maggio-15 giugno), terzo appuntamento della serie Arte e musica per Santa Cecilia. La scelta dei due artisti di questa edizione nasce dalla loro comune radice mediterranea e dall'amore di entrambi per le differenze, sottolineato dalla presenza del tema del doppio come elemento comune e predominante alla base del loro lavoro. *Risonanze #3* è stata per Pistoletto un'ulteriore occasione per presentare il progetto *Love Difference* mentre la live performance di Sollima ha visto l'esecuzione di diversi brani tra cui *Concerto Rotondo*.

### FOYER SALA SANTA CECILIA

2. Mostra fotografica **Witkacy. Psicolismo**, raccolta di ritratti degli anni 1910-1938. (7-25 novembre). In collaborazione con l'Istituto Polacco di cultura di Roma la mostra - a cura di Maria Anna Potocka e Stefan Okolowicz - ha presentato 83 fotografie di Stanislaw Ignacy Witkiewicz, detto Witkacy, dalla Collezione di Ewa Franczak e Stefan Okolowicz. Witkacy nacque il 24 febbraio 1885, e morì suicida il 18 settembre 1939, dopo l'invasione sovietica della Polonia. Fu un poliedrico artista, drammaturgo, pittore, disegnatore, filosofo, critico d'arte, romanziere, nonché fotografo, conquistando un posto tra i "pazzi geniali" del panorama europeo tra le due guerre. Le opere esposte risalgono al periodo 1910 - 1939 e si componevano di autoritratti dell'autore, in alcuni casi accompagnato da altri personaggi fra cui Karol Szymanowski, al quale lo legava una profonda amicizia. La mostra si è inaugurata infatti in concomitanza con il concerto del 7-9-10 novembre, nel quale Eschenbach ha diretto lo *Stabat Mater* di Szymanowski.

### MUSA - MUSEO DEGLI STRUMENTI MUSICALI

3. ***Il Teatro delle Arti, 1940-1943. Le manifestazioni musicali nei bozzetti inediti della collezione Antonio D'Ayala*** (26 giugno- 20 luglio). La mostra, a cura di Gianfranco D'Ayala, era dedicata alle stagioni musicali dal 1940 al 1943, che videro il debutto a Roma di balletti come *Apollon musagete*, *Le Nozze e Renard*, tre capisaldi del repertorio

diaghileviano e spettacoli quali *l'Histoire du Soldat* di Stravinskij, *Il matrimonio* su testo di Gogol e musica di Mussorgskij, *La camera dei disegni* di Aurel Milloss. Alcuni di essi sono l'occasione per esordi eccellenti nel campo della scenografia, come quello di Renato Guttuso proprio con *l'Histoire du Soldat* nel 1940. A ideare scene e costumi per il Teatro delle Arti furono anche altri grandi nomi dell'epoca, da Enrico Prampolini a Filippo De Pisis e Gino Severini, fino a Giorgio De Chirico del quale è conservato in collezione un unico bozzetto per uno spettacolo del 1948, rappresentato a Palermo, sempre sotto l'egida di Antonio D'Ayala, in occasione delle celebrazioni del primo centenario della Rivoluzione Siciliana.

4. ***La costruzione del flauto traverso in Italia, tre secoli di storia e innovazioni negli strumenti della collezione Carreras*** (10 settembre-1 novembre). La mostra illustra il lento processo storico di trasformazione del flauto traverso in Italia, dalla prima metà del Settecento fino alla metà del Novecento, quando si sono definitivamente affermate le attuali tipologie. Gli strumenti provengono dalla collezione degli strumenti a fiato di **Francesco Carreras**, una delle più importanti collezioni private di strumenti italiani, in particolare di flauti di produzione del XIII-XIX secolo.

**D) ATTIVITÀ DIDATTICHE IN BIBLIOMEDIATECA , NEL MUSEO DEGLI STRUMENTI MUSICALI E NELLO SPAZIO RISONANZE**

Il settore Attività culturali arricchisce il programma “Tutti a Santa Cecilia” con una serie di iniziative per bambini e ragazzi realizzate in Bibliomediateca e presso il Museo degli strumenti musicali.

Le iniziative coinvolgono i ragazzi in maniera diretta e immediata, attraverso laboratori, giochi e numerose altre attività per far loro iniziare un percorso nella cultura musicale, approfondire curiosità o conoscenze già acquisite a scuola, promuovere la lettura dei libri. A seconda del genere e degli argomenti le attività sono organizzate in stretto contatto con gli insegnanti e con le scuole.

Le attività per bambini e ragazzi per la bibliomediateca e il museo sono centrate su quattro tipologie:

- **Laboratori**
- **Giochi**
- **Lecture in biblioteca**
- **Proiezioni**

Principio base: una biblioteca non è un luogo noioso o ‘da grandi’, una biblioteca è uno scrigno pieno di tesori e curiosità da scoprire. Ce n'è per tutti, dai bambini della scuola primaria fino ai ragazzi del liceo. Giocando si impara come si usa una biblioteca, un archivio, come funzionano, cosa c'è dentro, come si fanno i libri, quante storie ci sono dietro a un pezzo di musica. In altri casi il lavoro si basa sul far conoscere un'opera, una celebre composizione, o un lavoro di